

NUMERO DI PROTOCOLLO: N. REP. 488/2023

DATA: 22/06/2023

**BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI  
N.1 ASSEGNO ANNUALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA  
DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA:  
“NEUROPEDAGOGIA E BIOEDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE PER L'INFANZIA,  
L'ADOLESCENZA E LA GENITORIALITÀ”**

**LA DIRETTRICE**

- VISTO** l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, innovativo della disciplina riguardante gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Regolamento dell'Università degli Studi Roma Tre per gli assegni di ricerca;
- VISTA** la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 05/04/2023 con cui è stata approvata l'emanazione di un bando per un assegno di ricerca annuale da svolgersi nell'ambito del progetto di ricerca: *“Neuropedagogia e Bioeducazione affettiva e sessuale per l'infanzia, l'adolescenza e la genitorialità”*.

**DECRETA**

**Art.1**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n. 1 assegno annuale per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale e rinnovabile nei termini di legge, a candidati e candidate in possesso del titolo **di Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzazione accademica in una branca delle Neuroscienze conseguito in Italia o all'estero nonché in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 del bando e di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.**

È in ogni caso escluso che l'assegno di ricerca possa essere conferito a candidati/e che siano nel contempo dottorandi/e di ricerca o assegnisti/e di ricerca o ricercatori/ricercatrici a tempo determinato.

L'importo lordo annuo dell'assegno (come riportato al successivo art. 2) è comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento ed è corrisposto in rate mensili, rapportate al periodo di effettivo servizio, al netto delle ritenute e degli oneri di legge.

Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13/08/1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative, l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato e quantificato in unità di mesi (al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà definitivamente interrotto). La sospensione, su richiesta motivata dell'interessato, corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso del Dipartimento alla

sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista.

In tutti i casi di sospensione dell'attività, per la quale dovrà essere fornita la motivazione, l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dalla Direttrice del Dipartimento. In tali casi il termine del rapporto per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prorogato, con apposita dichiarazione della Direttrice del Dipartimento, per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione. Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, per le quali dovrà essere espressa la motivazione, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.

**Art. 2**

<b>DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA CUI E' RIFERITO L'ASSEGNO</b>
<b>12 mesi</b>
<b>TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE</b>
<b>“NEUROPEDAGOGIA E BIOEDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE PER L'INFANZIA, L'ADOLESCENZA E LA GENITORIALITÀ”</b>
<b>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE</b>
<p><b><u>Programma della Ricerca:</u></b></p> <p><b>Il programma è articolato riguardo alla analisi, comprensione e individuazione di Modelli teorici trasversali medico-pedagogici per l'affiancamento efficace al rischio di disinvestimento educativo attraverso la consapevolezza della modulazione epigenetica mediante l'ambiente emozionale”.</b></p> <p><b><u>Formulazione dell'obiettivo della Ricerca:</u></b></p> <p>La ricerca si propone di stabilire una <i>Unità di Misura educativa</i> ed ha come obbiettivo risposte metodologicamente coerenti alle seguenti domande:</p> <p>“Cosa ci aspettiamo dalle prossime generazioni?</p> <p>Possiamo intervenire in modo realmente efficace attraverso Progetti pedagogici e percorsi educativi intervenendo in modo consapevole ed efficace sulla espressione fenotipica dei processi ideativi nelle prossime generazioni?”</p> <p>“Esistono strumenti affidabili per l'analisi, la comprensione, la previsione, affiancamento e la modulazione efficace dei gradienti emozionali veicolati in infanzia ed adolescenza (e la ricaduta poi di questi nel giovane adulto e quale sarebbe la ricaduta sulla genitorialità) attraverso l'ambiente relazionale composto da famiglia, scuola, luoghi di aggregazione sociale e culturale e religiosa, social e mass media (<i>influncers</i>), lo stesso Stato in cui si vive ed il rapporto comparativo fra questo e gli Stati esteri?”.</p> <p>“Quali sono gli <b>elementi certi in un Progetto educativo teorico che consentano di costruire una traiettoria di minor rischio nella modulazione di risposta educativa (individuale e sociale)</b> nell'impatto con le situazioni di trauma (allocronico, allomorfico, allonomico ed allovaloriale) rispetto alle tipologie prevedibili di scenario prospettico quale sviluppo possibile fra 1) Somatizzazione, 2) Disturbo mentale, 3) Dissocialità, 4) incisione genomica epigenetica (“quello che non si esprime nel fenotipo si incide nel genotipo”) soprattutto rispetto alle aree di maggiore interesse nella costruzione della prosocialità, della cittadinanza attiva e della legalità relative quindi alla Educazione affettiva e sessuale per l'infanzia, l'adolescenza e la genitorialità.</p>

### **Obiettivi della Ricerca**

La ricerca è rivolta alla comprensione e modulazione dei *meccanismi educazionali sociali* su di un piano teorico strutturale e studia l'apporto ed il rapporto educativo fra contenuti *immaginfici riguardanti l'Educazione affettiva e sessuale introdotti nell'immaginario individuale e collettivo da fattori modificanti quali influencers* ed altri vettori prevalenti.

I contenuti educativi operativi e attivi presenti in contesti topici e sensibili della popolazione quali infanzia, adolescenza e genitorialità.

Mediante l'individuazione di una campionatura di popolazione selezionata per l'osservazione del fenomeno, si focalizza l'attenzione su **aspetti educativi** di grande importanza come la percezione dei Valori della Persona, della Conoscenza, della Libertà, della relazione d'aiuto, dell'amorevolezza, della Prosocialità, della Biodiversità e della Alterità condivise, quali vantaggi evolutivi della Specie, del concetto di Democrazia, di Stato e della Legalità, sui beni di consumo effimeri, sulla consapevolezza di mode e tendenze riguardanti l'estetica del corpo, sul rapporto con la Natura, la Spiritualità, la Trascendenza.

### **Metodologia**

L'apporto metodologico originale è rivolto ad utilizzare un **Modello medico sperimentale applicato alle Scienze educative e pedagogiche** attraverso:

-Individuazione di un campione di popolazione con reclutamento in rete ed in presenza mediante proposta di compilazione di questionari dedicati, già in dotazione ed in utilizzo per altre ricerche svolte nell'Osservatorio Laboratorio Tutela Rispetto Emozionale Età Evolutiva (O.L.T.R.E.E.E.) presso l'Università Roma Tre oppure con altra metodologia di intervista diretta, da valutare;

-Immissione di Referenti (simboli dotati di efficacia di evocazione emotiva) all'interno della dieta immaginfica individuale nella seconda parte del questionario;

-Monitoraggio e raccolta dei gradienti emozionali veicolati in infanzia e adolescenza (opinioni e scelte) di ciascun individuo in osservazione attraverso supervisione e per i questionari somministrati nelle scuole tracciamento diretto mediante intervista in itinere;

-all'interno di un campione selezionato per omogeneità di contenuti all'interno del gruppo studiato verranno comparati i valori ottenuti attraverso strumenti versatili di conoscenza empirica già utilizzati in passato per altre ricerche sull'Orientamento, sul Genere sessuale e sulla Genitorialità e comprendenti i follow-up di comprensione decisionale dei percorsi ideativi, anche ove possibile anche attraverso una serie di reattivi standardizzati di provenienza neurobiologica e neuropsichiatrica sia strutturali che proiettivi che di livello già in dotazione a chi propone ed utilizzati con solidità da molto tempo sia in ambito clinico che forense e che saranno utili nella presente ricerca per fornire dati univoci ed efficacemente comparabili in futuro.

### **Risultati prevedibili**

Standardizzazione e taratura rispetto ad una popolazione tipo centro europea stanziale di fatto con tendenza alla integrazione immigratoria del rapporto fra Referenti utilizzabili e gradiente di modulazione di viraggio prevedibile rispetto agli svincoli valoriali, morali e motivazionali individuali;

estrapolazione di prevedibilità rispetto ad un campione di popolazione più ampio delle variazioni ottenute durante la ricerca con proposta sperimentale della individuazione di una **unità di Misura educativa** per densità di popolazione e tessuto culturale.

L'uso di tali strumenti conoscitivi offre la comprensione sul piano teorico e strutturale di argomentazioni epifaniche sul piano educativo utilizzando domande pratiche del tipo: "Perché si paga il biglietto sul tram?", "Perché si pagano le tasse?", "Ci si può fidare di qualcuno? Di chi e perché? Ci si può fidare delle Istituzioni? E' giusto dare un buon esempio? Cosa è bello? Cosa è divertente per te? Cosa è più utile fra andare allo stadio od al teatro? Cosa è meglio fra un'escursione fra i boschi ed un reve? Che effetto hanno le Sostanze stupefacenti nel tempo? ecc.

Lo studio proposto avendo una prospettiva transgenerazionale traccia una parabola rivolta alla genomica evolutiva dell'Educazione della Specie ed a prospettive riguardanti considerazioni epigenetiche nello studio di fattori critici per effetto di influenzamento seduttivo o stressogeno determinanti sull'espressione fenotipica educativa delle future generazioni.

**Programma scientifico da proporre in discussione per la Candidatura:**

*Prima fase*

Reclutamento ed individuazione del campione di popolazione necessario per lo studio sul Livello educativo individuale.

Introduzione teorica alla Genomica evolutiva educativa.

Individuazione delle aree di indagine e del campione di riferimento con isolamento dei contenuti da veicolare attraverso l'orientamento di accesso facilitato a Social e Mass media, letture, opinioni, documentari, films, spettacoli, eventi ed opere teatrali.

*Seconda fase*

Partendo dal Livello educativo individuale

Riflessione empirico-strutturale attraverso strumenti categoriali trasversali medico-pedagogici emblematici ed epifanici, dopo l'individuazione e l'enucleazione dei fattori di rischio evolutivo nella popolazione esaminata da intendersi quali obiettivi della ricerca (valorialità, cultura, prosocialità, legalità, spiritualità)

*Terza fase*

Collazione con laborazione, standardizzazione e successiva validazione di una scala per comprendere la possibilità di affiancamento in un Livello educativo sociale.

Estrapolazione di prevedibilità delle variazioni ottenute sperimentalmente durante la ricerca con individuazione di una possibile *unità di Misura educativa* per densità di popolazione e tessuto culturale.

**SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA**

**M-PED/01 - MED/39**

**APPORTO RICHIESTO**

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza. Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- A) **il possesso del titolo accademico di Laurea in Medicina e Chirurgia con massimo dei voti e lode;**
- B) **il possesso del titolo accademico di Specialista in discipline mediche neuropsichiatriche** conseguito in Italia o all'estero;
- C) **il possesso di comprovata esperienza diretta ed indiretta nel campo medico e pedagogico clinico-forense in materia di Procedimenti per la famiglia ed esperienza di formazione trasversale condotta come docente presso più Università;**
- D) **il possesso di un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, esperienza di collaborazione rivolta al rapporto fra ricerca e formazione trasversale, con esperienza di coordinazione e supervisione di Corsi di formazione ed idonea esperienza di collaborazione scientifica ed editoriale già svolta.**
- E) **Conoscenza medica della Cultura nosologica e forense relativa all'infanzia, all'adolescenza ed alla genitorialità in ambito educativo e pedagogico, sia affettivo che sessuale.**

**IMPORTO ANNUO LORDO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE**

**€ 27.632,00**

### Art. 3

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza. Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

A) **costituirà titolo indispensabile la Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzazione accademica in una branca delle Neuroscienze** conseguito in Italia o all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero;
- traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa).

**- un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, esperienza rivolta al rapporto fra ricerca e formazione trasversale, di coordinazione e supervisione di Corsi di formazione post lauream nonché collaborazione scientifica e editoriale.**

I suddetti requisiti - come eventualmente precisati nelle specifiche contenute all'articolo 2 - devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

### Art. 4

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire (in plico unico per ciascun assegno), entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 17/07/2023** utilizzando la seguente modalità:

- PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione alla PEC [ricerca.scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it](mailto:ricerca.scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it) e inviando un unico file in formato pdf per ciascuna domanda o quanto meno un unico file contenente gli allegati A-B-C, la copia del documento di identità, il codice fiscale e il curriculum e indicando nell'oggetto l'apposita dicitura: **"Bando assegno di ricerca prot./rep. n\_\_\_)**.

#### **NON SARANNO AMMESSI PLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO**

Nella domanda, redatta sul modello allegato (**ALL. A**) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
- 2) il **numero di protocollo** e il titolo dell'assegno per il quale si intende concorrere;
- 3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento), data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;
- 4) il titolo di dottore di ricerca eventualmente posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;
- 5) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e il programma di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando;
- 6) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite, (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciarvi qualora si risultasse vincitore;

- 7) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 8) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 9) di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Alla domanda gli/le aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- **dettagliato curriculum scientifico-professionale** da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- **autocertificazione relativa alla laurea**, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (**ALL. B**);
- (eventualmente) **autocertificazione relativa al titolo di dottore di ricerca (ALL. B)**;
- (eventualmente) **copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli** (in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato - **ALL. C**) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione;
- (eventualmente) **elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati**.

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati/Le candidate dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro 4 mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale.

I dati personali trasmessi dai candidati/dalle candidate con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

#### Art. 5

Gli assegni sono attribuiti previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio. A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dal Direttore una Commissione composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 docenti appartenenti al Dipartimento, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista.

I criteri di valutazione e i relativi punteggi saranno predeterminati dalla stessa commissione che potrebbe riunirsi anche in modalità a distanza.

I candidati/Le candidate ammessi/e a sostenere la prova orale verranno convocati, a cura della Segreteria del Dipartimento interessato, mediante comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica rilasciato dal/la candidato/a, che sarà trasmessa non meno di 5 giorni prima dello svolgimento della prova. Essi dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. La prova orale potrà essere effettuata anche in modalità a distanza con l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

I candidati/Le candidate portatori/trici di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati/delle candidate con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami e nelle pagine web di affissione del bando.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.



Le procedure concorsuali si concludono con la formulazione di una graduatoria dei candidati/delle candidate con il relativo punteggio finale.

A conclusione della procedura di selezione, la Direttrice del Dipartimento formalizza con proprio decreto l'approvazione degli atti concorsuali e la conseguente individuazione del vincitore dell'assegno, con la quale la stessa Direttrice stipula quindi il relativo contratto.

#### **Art. 6**

All'atto della nomina i vincitori dovranno autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. dati anagrafici;
2. dati fiscali e previdenziali;
3. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4
4. di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
5. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
6. di non essere iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca o specializzazione medica;
7. di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato;
8. di non superare i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

#### **Art. 7**

Il candidato/La candidata che risulta vincitore/ricca al termine della valutazione comparativa stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca.

La decorrenza giuridica del rapporto di collaborazione per attività di ricerca, e/o del suo eventuale rinnovo, è il 1° giorno del mese, e si concluderà al termine del periodo contrattualmente previsto. L'inizio effettivo dell'attività di ricerca, certificato dalla Direttrice del Dipartimento, sarà, invece, attestato dalla data della presa di servizio, che determinerà la decorrenza del trattamento economico con la prima retribuzione utile.

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica. L'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività di supporto alla didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiara la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

#### **Art. 8**

L'eventuale rinnovo dell'assegno per ulteriori 12 mesi oltre il termine originario previsto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento a seguito della verifica effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dalla

Direttrice del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal titolare dell'assegno (tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati), illustrati in una relazione predisposta dal medesimo titolare dell'assegno.

**Art. 9**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Fabiana Lucente, Segretario per la Ricerca del Dipartimento di Scienze della Formazione.

**Art. 10**

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il regolamento di ateneo per gli assegni di ricerca è reperibile sul sito <http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/>.

Roma, 22/06/2023

**Rep. N. 488/2023**

**LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO**

**F.to Prof.ssa Paola Perucchini**

*Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Area della Ricerca del  
Dipartimento di Scienze della Formazione*

ALLEGATO A

**DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE**

Al Direttore del Dipartimento di \_\_\_\_\_  
dell'Università degli Studi Roma Tre

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) ..... nato/a a  
..... (.....) il ....., residente in ..... (.....) – C. F.  
.....

con recapito eletto agli effetti del concorso:

città ..... (.....) Via .....

Cap .....

Tel. .... Cell. .... E-mail .....

**CHIEDE**

di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione dell'assegno relativo al programma di ricerca dal  
titolo

“ \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.”  
PROT. N. \_\_\_\_\_ da svolgersi presso il **Dipartimento di** \_\_\_\_\_

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

- 1) di essere cittadino/a .....
- 2) di possedere la laurea in ..... e di averla conseguita in data  
..... presso l'Università di ..... con la  
votazione di .....
- 3) (eventualmente) di possedere il diploma di dottore/ssa di ricerca in  
.....  
conseguito in data ....., presso la sede amm.va di  
.....
- 4) di non usufruire (o di impegnarsi a rinunciare qualora risultasse vincitore) di altre borse di studio a  
qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad  
integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca) o di altro assegno di ricerca;

- 5) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L. 240/2010 per un periodo complessivo superiore a 60 mesi e di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui al comma 9 dell'art. 22 della L. 240/2010;
- 6) di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 8) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;
- 9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Allega alla presente:**

autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea. In caso di laurea ottenuta all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B**;

(*eventualmente*) autocertificazione relativa al possesso del titolo accademico di dottore di ricerca; in caso di titolo di livello dottorale conseguito all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B** ;

copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli ritenuti utili per il giudizio della Commissione;  
dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma originale)

**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE**

(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritto/a ..... (Codice Fiscale  
.....)

nato/a a ..... (....) il ....., residente a  
..... (....)

in via ....., tel. ....., cell.  
.....,

e-mail ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

**DICHIARA (OBBLIGATORIO)**

1b. di aver conseguito la **LAUREA** (VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale)

in \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ c/o l'Università \_\_\_\_\_

rilasciata dalla Facoltà \_\_\_\_\_, con la votazione di \_\_\_\_/\_\_\_\_  (barrare in caso di LODE)

**oppure**

1b. di aver conseguito la **LAUREA DI II LIVELLO (NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni = 300 CFU)**

(barrare una sola delle opzioni, ed inserire OBBLIGATORIAMENTE la CLASSE DI LAUREA)

**specialistica**

**magistrale**

**magistrale a ciclo unico**

**Classe**

**di**

**Laurea**

\_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ c/o l'Università \_\_\_\_\_

rilasciata dalla Facoltà \_\_\_\_\_, con la votazione di \_\_\_\_/\_\_\_\_  (barrare in caso di LODE)

**DICHIARA INOLTRE**

(OPZIONALE)

2. di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in  
....., presso la sede amministrativa di  
....., avendo superato  
con esito positivo l'esame finale il giorno ....., discutendo la Tesi dal titolo:  
.....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma originale)

**ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (fronte - retro)**

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE**

(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritto/a ..... (Codice Fiscale  
.....)

nato/a a ..... (....) il ....., residente a  
..... (....)

in via ....., tel. ....., cell.  
.....,

e-mail ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

**DICHIARA CHE SONO PIENAMENTE CONFORMI AGLI ORIGINALI**

le allegate copie dei seguenti titoli

- a) .....
- b) .....
- c) .....
- d) .....
- e) .....
- f) .....
- g) .....
- h) .....
- i) .....
- j) .....

nonché le allegate copie delle seguenti pubblicazioni

- a) .....
- b) .....
- c) .....
- d) .....

- e) .....
- f) .....
- g) .....
- h) .....
- i) .....
- j) .....
- k) .....
- l) .....
- m).....
- n) .....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma originale)